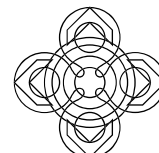




Comune di Bologna



Il Comune
è Bologna

BANDO DELLA SELEZIONE, PER ESAME, PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI 'INSEGNANTI SCUOLA DELL'INFANZIA' CATEGORIA C POSIZIONE ECONOMICA C1.

E' indetta una selezione, per esame, per assunzioni a tempo determinato di 'Insegnanti Scuola dell'infanzia' categoria C posizione economica C1.

Questa pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

La presente procedura viene attivata al fine di disporre di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato anche di un solo giorno.

Verranno applicati, per l'utilizzo della graduatoria, i criteri di gestione pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Bologna alla pagina:

<http://www.comune.bologna.it/concorsigare/bandi/135:8022>

di cui i candidati sono tenuti a prendere visione e che prevedono, tra l'altro, il deprezzamento dalla graduatoria dopo 3 rifiuti ingiustificati.

I candidati inseriti in graduatoria dovranno essere disponibili ad accettare supplenze giornaliere e prendere servizio anche entro 1 ora dalla chiamata. La distanza del luogo di residenza/domicilio dalla sede di lavoro non è considerata rifiuto giustificato.

Negli stessi criteri sono indicati i vari casi in cui si procederà al deprezzamento del candidato dalla graduatoria.

In particolare si procederà al deprezzamento dalla graduatoria nei casi di riscontrata grave inadeguatezza allo svolgimento delle mansioni richieste per il profilo di 'Insegnante Scuola dell'Infanzia', provata incapacità professionale o persistente insufficiente rendimento verificati a seguito delle idonee procedure di valutazione a tal fine istituite e applicate nel Comune di Bologna ovvero di procedimenti disciplinari.

PROFILO DI INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA (CATEGORIA C)

Lavoratore/Lavoratrice che svolge attività nell'ambito della scuola dell'infanzia comunale con competenze psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, tra loro correlate ed interagenti che si sviluppano con il maturare dell'esperienza didattica, dell'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema delle scuole d'infanzia comunali e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.

In particolare, nell'ambito della scuola dell'infanzia, svolge le seguenti attività:

- Gestione di processi comunicativi e relazionali;
- Progettazione, programmazione, realizzazione di attività educative didattiche;
- Attivazione di modalità organizzative flessibili;
- Conoscenza dei sistemi simbolico-culturali, per tradurre le potenzialità dei bambini in competenze, utilizzando idonee metodologie didattiche;
- Organizzazione delle condizioni di utilizzo di tecniche appropriate per garantire l'inclusione dei bambini con disabilità o di svantaggi socio-culturali;
- Svolgimento e arricchimento della "cultura didattica";
- Promozione della continuità didattica educativa nei momenti di passaggio tra diversi contesti educativi (nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria).

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il livello di retribuzione spettante è di Euro 1.695,33 lorde mensili dovute proporzionalmente al periodo prestato oltre alla quota proporzionale della 13° mensilità, indennità spettanti a termine di CCNL. Sulle competenze lorde vengono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali ed assistenziali.

REQUISITI D'AMMISSIONE

Alla selezione possono partecipare coloro che risultino in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di scuola magistrale o di istituto magistrale (compreso quello di liceo socio psico-pedagogico) conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002.
- Laurea in Scienze della Formazione Primaria indirizzo Scuola dell'infanzia.
- Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (classe LM-85 bis).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso dell'equiparazione prevista dall'art.38 comma 3 del D.Lgs.165/2001.

Il candidato in possesso di titolo di studio estero, può presentare domanda di partecipazione al concorso in attesa dell'equiparazione del titolo di studio, che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

La richiesta di equiparazione deve essere presentata al Dipartimento Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, entro la data di scadenza del presente bando (informazioni sono disponibili all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

Il riconoscimento, o la richiesta di riconoscimento, del titolo di studio estero devono essere allegati alla domanda di partecipazione al concorso.

I candidati devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi generali:

1. cittadinanza italiana OPPURE cittadinanza di stati appartenenti all'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana OPPURE cittadinanza di paesi terzi e una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 (esempio: permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato, o essere familiare, con diritto di soggiorno, di cittadino UE) con adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. idoneità fisica all'impiego. Si precisa che potrà essere accertata la compatibilità con i compiti specifici attribuiti al profilo professionale, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza e l'osservazione dei comportamenti del bambino al fine della salvaguardia della sua incolumità;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. ai sensi del comma 1 lett. g) dell'art. 26 del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi è previsto in cinquanta anni non compiuti alla scadenza del bando il limite massimo di età per la partecipazione alle selezioni per il primo inserimento nelle graduatorie di "Insegnante scuola dell'infanzia" del Comune di Bologna. Tale limite non si applica per coloro che risultano già essere stati inseriti in graduatorie per il medesimo profilo professionale, per i quali il limite è pari all'età prevista dalla normativa vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
5. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
6. inesistenza di provvedimenti, presso una Pubblica Amministrazione, di destituzione o dispensa dall'impiego o licenziamento a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
7. insussistenza di condanne penali, procedimenti penali pendenti o misure di sicurezza o prevenzione che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione;
8. non essere stati licenziati da una pubblica Amministrazione per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione;
9. assenza di condanne penali rilevanti per il posto da ricoprire ed in particolare assenza di condanne per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione delle domande.

TASSA DI CONCORSO

Il versamento della tassa di concorso di Euro 10,00 è da effettuare sul conto corrente bancario intestato a Comune di Bologna - Servizio Tesoreria presso UNICREDIT S.p.A. Agenzia Ugo Bassi - Tesoreria - via Ugo Bassi 1 – Bologna – IBAN IT88R0200802435000020067156

indicando nella causale: "Area Personale - *Cognome Nome* - Concorso "Selezione Insegnanti scuola infanzia".

La suddetta tassa non è rimborsabile.

DOMANDE D'AMMISSIONE

Come previsto dal decreto legge 19/03/2020 n. 34, convertito nella legge 17/07/2020, n.77 le domande di ammissione devono essere presentate entro 15 giorni dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale esclusivamente in via telematica compilando il modulo reperibile all'indirizzo https://servizi.comune.bologna.it/bologna/InsegnantiInfanziaC1_DET_092020

Il modulo sarà disponibile fino alle **ore 12 del 7 ottobre 2020**

Si consiglia ai candidati di evitare di presentare la domanda in prossimità della scadenza in quanto le domande non completate entro il termine indicato non saranno accettate dal sistema.

Alla domanda devono essere allegati, in formato .pdf:

- 1) la scansione della ricevuta della tassa di concorso
- 2) l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero
- 3a) la scansione del proprio documento di riconoscimento, datata e sottoscritta, per i candidati che non presentano la domanda con firma digitale
- 3b) il file della domanda di partecipazione firmato digitalmente per i candidati che presentano la domanda con firma digitale (Art. 24, D.Lgs. 82/2005): la procedura on line consente, una volta inseriti tutti i dati richiesti, di scaricare il file della domanda di partecipazione, che dovrà essere sottoscritto digitalmente ed allegato per completare l'invio della domanda.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli [artt.46](#) e [47](#) del D.P.R.445 del 28.12.2000 consapevoli delle sanzioni penali previste dall'[art.76](#) del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, l'eventuale domicilio
- un recapito telefonico, un indirizzo di posta elettronica per comunicazioni relative alla procedura, un eventuale indirizzo di posta elettronica certificata
- il possesso della cittadinanza italiana OPPURE della cittadinanza di stati appartenenti all'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana OPPURE della cittadinanza di paesi terzi e di trovarsi in una delle condizioni di cui all'[art. 38 del D.Lgs. 165/2001](#), come modificato dall'[art. 7 della L.97/2013](#) (esempio: permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato, o essere familiare, con diritto di soggiorno, di cittadino UE) con adeguata conoscenza della lingua italiana
- il godimento dei diritti civili e politici
- la posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo
- il titolo di studio posseduto tra quelli previsti per l'ammissione
- l'inesistenza di provvedimenti, presso una Pubblica Amministrazione, di destituzione o dispensa dall'impiego o licenziamento a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti
- l'insussistenza di condanne penali, procedimenti penali pendenti o misure di sicurezza o prevenzione che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione
- l'assenza di condanne penali rilevanti per il posto da ricoprire ed in particolare assenza di condanne per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori

- le eventuali condanne penali riportate con la specificazione del titolo del reato e dell'entità della pena principale e di quelle accessorie
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali o l'indicazione degli eventuali procedimenti penali in corso specificando il titolo del reato ed il Tribunale presso il quale gli stessi sono iscritti
- di non essere stati licenziati da una pubblica Amministrazione per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione
- il possesso dell'idoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo da ricoprire. Si precisa che potrà essere accertata la compatibilità con i compiti specifici attribuiti al profilo professionale, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza e l'osservazione dei comportamenti del bambino al fine della salvaguardia della sua incolumità
- i titoli che danno diritto di preferenza a parità di punteggio (vedere allegato A) al presente bando). L'assenza di tale dichiarazione all'atto di presentazione della domanda di partecipazione equivale alla rinuncia a tali benefici
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate. Inoltre, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'[art.76 del D.P.R.445/2000](#), decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione Comunale si riserva, inoltre, di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno del comportamento negativo e delle mansioni relative al posto di cui trattasi nonché di coloro nei cui confronti siano stati adottati provvedimenti di sospensione e/o cancellazione da altra precedente graduatoria del medesimo profilo professionale.

L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

L'Amministrazione ammetterà alla selezione – con riserva di accertamento del possesso dei requisiti - tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione entro i termini di pubblicazione del bando. Lo scioglimento della riserva avverrà prima dell'approvazione della graduatoria finale in relazione alla verifica dei requisiti di ammissione.

PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione consisterà in una prova scritta.

La prova verrà espletata nel rispetto dell'[art.20 della Legge 5.2.1992, n.104](#). Il candidato, nella domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità, debitamente documentata, deve specificare l'ausilio necessario in sede di prova d'esame nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. [20, Legge 05.02.1992, n. 104](#)).

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla [Legge n.170/2010](#) possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova, in relazione alle proprie esigenze.

I candidati che dichiarano nella domanda la necessità di ausilie/o tempi aggiuntivi dovranno far pervenire apposita certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso, entro il termine della scadenza del presente bando all'indirizzo di posta elettronica concorsiselezioni@comune.bologna.it

La prova scritta si svolgerà secondo le modalità stabilite dalle disposizioni in materia di prevenzione della diffusione del contagio da SARS-CoV-2 vigenti all'epoca di effettuazione della prova.

PROVA SCRITTA

La prova sarà costituita da test a risposta multipla che verteranno sulle materie d'esame, sulla conoscenza ed utilizzo delle applicazioni informatiche più diffuse e sulla conoscenza della lingua inglese.

Conseguiranno l'ammissione alla graduatoria finale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno p.21/30.

La prova scritta si terrà il giorno **22 ottobre 2020 alle ore 15,30** presso l'Istituto Aldini Valeriani – via Bassanelli 9-11 - Bologna.

La data, l'ora e il luogo di svolgimento della prova scritta saranno confermati il giorno 12 ottobre 2020 mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente alla pagina: <http://www.comune.bologna.it/concorsigare/bandi/135:8020>

La pubblicazione sul sito avrà valore ufficiale di notifica: nessuna comunicazione individuale sarà data del diario di svolgimento delle prove scritte e dell'eventuale preselezione. I candidati che risulteranno assenti saranno considerati rinunciatari al concorso.

I candidati dovranno presentarsi alla prova scritta muniti di un valido documento di riconoscimento e di una penna nera.

MATERIE D'ESAME

- Regolamento della scuola dell'infanzia del Comune di Bologna
Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale P.G.n.53327/1994 come modificato dalla Delibera del consiglio comunale P.G.n.566466/2019
(www.comune.bologna.it/istruzione/regolamenti/3:5268)
- Carta dei Servizi Educativi e delle Scuole dell'infanzia comunali
(www.comune.bologna.it/istruzione/contenuti/3:36383)
- Progetto pedagogico delle scuole dell'infanzia comunali
(www.comune.bologna.it/istruzione/servizi/3:31308/33590)
- Normativa sul Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni di cui al DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 65
- Normativa nazionale e territoriale relativa all'inclusione dei bambini con disabilità
- Le indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia
- Codice di Comportamento del Comune di Bologna (www.comune.bologna.it/comune/servizi/17:5882/26270)

ELEMENTI DI PSICOLOGIA NELL'ETA' EVOLUTIVA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE FASCE 0-6 ANNI:

- Processi di autonomia e socializzazione;
- Sviluppo affettivo;
- Sviluppo intellettuale;
- Il gioco: forme, significati e aspetti evolutivi;
- La costruzione della conoscenza.

PROCESSI COMUNICATIVI E RELAZIONALI:

- Socializzazione e costruzione dell'identità;
- Comunicazione adulto-bambino/i
- Comunicazione tra operatori;
- Il sistema scuola famiglia.

CONOSCENZE PEDAGOGICHE E DIDATTICHE:

- La continuità educativa e didattica: orizzontale e verticale;
- Le metodologie e le tecniche della pratica educativa e didattica:

- a - progettazione educativa e didattica
 - b - documentazione: significati e tipologie
 - c - l'osservazione
 - d - la valutazione
- Formazione in servizio e aggiornamento: significati;
 - I processi di inclusione dei bambini con disabilità e con bisogni educativi speciali
 - Accoglienza e valorizzazione delle differenze in una scuola multiculturale;
 - L'infanzia in una società multimediale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONI

Al termine dei propri lavori, la Commissione Giudicatrice rimetterà gli atti all'Amministrazione per l'approvazione.

La graduatoria sarà determinata dal punteggio riportato nella prova scritta, tenendo conto dei titoli di preferenza a parità di punteggio, e sarà approvata dal Capo Area Personale e Organizzazione con determinazione dirigenziale.

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune. Dalla data di detta pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria sarà utilizzata in subordine alle graduatorie vigenti del Comune di Bologna per assunzioni di 'Insegnanti scuola dell'infanzia'.

Le assunzioni a tempo determinato verranno effettuate dall'Area 'Educazione, istruzione e nuove generazioni' mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ovvero delle condizioni contrattuali. Il personale assunto a tempo determinato è sottoposto al periodo di prova di cui al vigente CCNL Funzioni Locali.

Si informano i candidati che nelle more di espletamento delle prove concorsuali e di approvazione dei relativi atti, l'Amministrazione comunale si riserva di proporre ai candidati incarichi di supplenza in sostituzione di personale assente, in subordine alle altre graduatorie vigenti.

La graduatoria sarà suddivisa, per le assunzioni a tempo determinato, in 3 graduatorie, una per ogni Area territoriale in cui sono raggruppate le scuole d'infanzia comunali.

L'assegnazione dei candidati alle Aree avverrà applicando, in ordine di priorità, i seguenti criteri:

- 1 - posizione occupata dal candidato nella graduatoria generale.
- 2 - ordine delle opzioni (preferenza) espresse dal candidato, per ciascuna Area, nella domanda di partecipazione.

La quota di aspiranti a supplenze assegnata a ciascuna Area sarà dimensionata in rapporto alle rispettive dotazioni di Insegnanti scuola dell'infanzia di ruolo. In caso di necessità le Aree potranno utilizzare, per il conferimento di supplenze, le graduatorie delle altre Aree.

ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

L'accesso è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in Piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna.

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Il trattamento dei dati personali dei candidati viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento Europeo n. 679/2016, non necessita del consenso.

Quanto dichiarato dagli interessati nelle loro domande e nei curricula verrà comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai membri della

Commissione Giudicatrice e ad eventuali società di selezione del personale che supportino il Comune di Bologna nell'espletamento della selezione.

I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione, secondo quanto previsto dall'art.35 del D.Lgs.165/2001 e dal Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e servizi.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate.

Il candidato ha diritto: di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento; di opporsi al trattamento; di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/90

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'[art.7 della L.241/90](#), si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Virianna Vinci e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'art.66 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi, entro sei mesi dalla data della prima prova.

IL CAPO AREA
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Avv. Daniela Gemelli

Bando in pubblicazione dal 22 settembre 2020 con **scadenza alle ore 12 del 7 ottobre 2020**

Allegato A) TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI PUNTEGGIO

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di punteggio nella graduatoria finale, sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi del lavoro;
5. gli orfani di guerra, per fatto di guerra, del terrorismo e dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
6. i feriti in combattimento;
7. gli insigniti di attestazione speciale di merito di guerra;
8. i figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
9. i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
10. i figli dei mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
11. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra, per fatto di guerra e dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
12. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
13. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
14. gli invalidi e i mutilati civili;
15. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

In caso di persistente parità la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età.